

# **RISCHIO FRANE**

p0301090

Evento: PREVEDIBILE – Fase: ATTENZIONE / PREALLARME / EMERGENZA

## **FASE DI ATTENZIONE**

Codice colore **GIALLO**

*Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Mestre il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e l'informativa di sorveglianza, se non già la dichiarazione dello stato di attenzione, da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile.*

### **Procedure :**

<b>Attore</b>	<b>Azione</b>
Il Sindaco	avvia le procedure per la fase di Attenzione
Il Sindaco	predispone una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dello schema operativo.
Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	avvisa dello stato di attenzione tutti i membri del C.O.C.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	attiva un servizio di controllo periodico dei bollettini meteo e dei dati delle locali stazione meteo (cap. "Indicatori di Sistema"), anche nelle ore extra orario e nei giorni festivi.
La Funzione Tecnica-Pianificatoria e la Funzione Strutture Operative locali e Viabilità	predispongono, se necessario, una ricognizione nelle zone potenzialmente soggette fenomeni idrogeologici individuate nella carta tematica "Rischio Frane".
La Funzione Telecomunicazioni	predispone una verifica dei sistemi di comunicazione alternativi alla telefonia.
La Funzione Gestione Amministrativa	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto e la Prefettura delle sopraindicate attività e fornisce recapito telefonico di reperibilità.

Il Comune non riceve nessun altro messaggio di allerta:

### Procedure

- Dichiarata conclusa, se le condizioni locali lo consentono, la fase di attenzione.

Il Comune riceve il messaggio:

### MESSAGGIO TIPO 2

*Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e criticità idrogeologica da parte del CFD e lo stato di pre-allarme da parte del Servizio di Protezione Civile regionale.*

### FASE DI PRE-ALLARME

Codice colore **ARANCIO**

### Procedure:

Attore	Azione
Il Sindaco	ravvisate le condizioni locali critiche (soglie di allarme), avvia le procedure per la fase pre-allarme.
Il Sindaco	attiva e presiede il C.O.C.
Il Sindaco	verifica le attività da attuare nella fase successiva.
Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	appronta il C.O.C. e convoca le funzioni che il Sindaco ritiene necessarie per fronteggiare la situazione.
Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	avvisa le rimanenti funzioni dello stato di preallarme e ne verifica la reperibilità.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	verifica l'andamento delle precipitazioni tramite le stazioni di rilevamento locali (cap. "indicatori di Sistema"), anche richiedendo i dati ad Enti terzi.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	notifica ai direttori dei lavori, o chi per essi, la situazione di possibile evenienza di piogge intense e conseguenti fenomeni idrogeologici nelle ore successive, richiamandoli ad eseguire la messa in sicurezza dei relativi cantieri operanti in zone pericolose.
La Funzione Sanità e Assistenza Sociale e la Funzione Assistenza alla Popolazione	predispongono il servizio per la messa in sicurezza delle persone non autosufficienti risiedenti nelle aree a rischio geologico/frane (frazione di Collalto).
La Funzione Tecnica - Pianificatoria	individua i presidi di vigilanza e monitoraggio da attivare nei corpi di frana.
La Funzione Strutture	predispone la limitazione dei parcheggi per le auto private

Operative locali e Viabilità	lungo le strade individuate a rischio come da carta tematica “Rischio Frane”.
La Funzione Strutture Operative locali e Viabilità	verifica la percorribilità delle strade e predispone la viabilità alternativa.
La Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità	informa la popolazione residente nelle aree soggette a frane (carta tematica “Zone Allertamento”) sullo stato della situazione, sui possibili sviluppi e sui comportamenti da mettere in atto.
La Funzione Volontariato	informa le locali associazioni di volontariato dello stato di pre-allarme e del possibile loro utilizzo.
Funzione Strutture Operative locali e Viabilità, e eventualmente la Funzione Volontariato	eseguono ricognizioni nelle aree a rischio e presidiano i punti di monitoraggio.
La Funzione Risorse	verifica la funzionalità e la disponibilità delle attrezzature comunali.
La Funzione Servizi Essenziali	individua i servizi che possono essere coinvolti dai fenomeni franosi e ne informa i gestori.
La Funzione Gestione Amministrativa	informa l’Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto (pagina dedicata nel portale della Regione) e la Prefettura delle sopraindicate attività.

**FASE DI ALLARME**  
Codice colore **ROSSO**

*Avviso di elevata criticità idrogeologica da parte del CFD e dichiarazione dello stato di allarme da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile.*

Il Comune mantiene lo stato di massima allerta proseguendo le attività della fase precedente, con particolare riguardo al monitoraggio delle zone franose.

**Procedure:**

<b>Attore</b>	<b>Azione</b>
Il Sindaco	verificate le condizioni di imminente pericolo grave avvia le procedure per la fase di Emergenza
Il Sindaco	rimane in stretto e continuo contatto con la Prefettura.
Il Sindaco	ordina lo sgombero delle abitazioni coinvolte o minacciate dai movimenti franosi (anche in via precauzionale)
Il Sindaco	organizza eventuale conferenza stampa con televisioni e radio locali, e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	acquisisce dati dalle stazioni di rilevamento locali (cap. "Indicatori di Sistema") e interagisce con il C.F.D. per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione meteorologica.
Il Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale	rimane in stretto e continuo contatto con i presidi territoriali (anche via radio) per acquisire elementi sull'evoluzione della situazione.
La Funzione Tecnica-Pianificatoria	richiede l'assistenza del Servizio Difesa del Suolo della Regione per il monitoraggio e le valutazioni sull'evoluzione dell'evento.
La Funzione Strutture Operative locali e Viabilità	esegue la chiusura al transito delle strade per impedire l'accesso alle zone interessate da fenomeni franosi.
La Funzione Strutture Operative locali e Viabilità	individua i punti critici del sistema viario e predispone la viabilità di emergenza.
La Funzione Strutture Operative locali e Viabilità	notifica l'ordine di allontanamento da zone, insediamenti o immobili ritenuti a rischio, caratterizzati da presenza stabile o temporanea di persone.
La Funzione Assistenza alla Popolazione	verifica quante persone evacuate necessitano di assistenza e quante si predispongono in sistemazione autonoma.
La Funzione Assistenza	attiva i ricoveri di emergenza e vi trasferisce le persone

alla Popolazione	sfollate.
La Funzione Servizi Essenziali	informa i gestori dei servizi sul danneggiamento delle strutture e ne chiede il ripristino o l'interruzione dell'erogazione.
La Funzione Gestione Amministrativa	informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione Veneto e la Prefettura delle sopraindicate attività
La Funzione Gestione Amministrativa	comunica alla Prefettura lo stato di allarme ed indica le reti di servizio e di comunicazione che possono essere interessate dall'evento.